

La preghiera di Gesù al Padre non dimentica i discepoli, quelli che gli stanno accanto e tutti gli altri, innumerevoli che crederanno in lui, anche noi.

Quell'ultima sera Gesù ha pregato anche per ognuno di noi e la sua è una grande preghiera di intercessione. È la preghiera di chi si mette tra Dio e gli uomini chiedendo una cosa sola per noi tutti: esser custoditi, essere al sicuro nelle mani del Padre. **Di null'altro abbiamo bisogno: esser custoditi dall'amore affidabile di colui che non vuole che niente e nessuno vada perduto.** Vi confesso che quando ho letto questa pagina per preparare i pensieri che vi ho appena rivolto, mi son sentito perduto davanti ad un testo tanto arduo. Poi, a poco a poco, leggendo e rileggendo le parole di Gesù, mi sembrava di entrare nella sua preghiera e farla mia. Anch'io ho pregato così: Ti chiedo, Padre, chel'esperienza quotidiana della croce, della sofferenza che pesa sulle spalle di tanti non sia disperazione ma gloria: luminosa manifestazione dell'amore che com-patisce, che condivide. Ascolta Padre la mia preghiera di intercessione: che nessuno vada perduto ma tutti siano custoditi nel tuo amore. Amen

mons. Grampa G



Parrocchia **Santa Margherita**

Pantigliate - Vigliano - Bettolino

5^a domenica di Pasqua

dal 28 aprile al 5 maggio 2024

Gv 17, 1b-11

ENTRARE NELLA PREGHIERA DI GESU'

L'evangelo che abbiamo appena ascoltato ci riporta la prima parte dell'ultimo colloquio di Gesù con il Padre. Più volte gli Evangelisti riferiscono i lunghi colloqui di Gesù con il Padre. .ma solo Giovanni ha raccolto alcune delle parole con le quali Gesù si è rivolto al Padre.



È l'ultima sera della sua vita terrena, nella sala dove ha celebrato con i discepoli la Cena pasquale, Gesù alza gli occhi al cielo e si rivolge al Padre, quasi dimenticando i discepoli seduti con Lui alla stessa tavola.

E la prima parola, ripetuta più volte, è accorata invocazione al Padre perché glorifichi il Figlio. **Ma che cosa è questa gloria che Gesù domanda per l'ora che sta per vivere?** Sta per entrare nella terribile esperienza della sua passione e morte, quella stessa sera il suo volto sarà sfigurato dall'angoscia e rigato da un sudore di sangue, chiederà inutilmente ai discepoli di stargli accanto, vegliando con lui... eppure questo cammino di sofferenza fino alla croce viene paradossalmente indicato come cammino di gloria. Colui che è disceso fin nel baratro della nostra morte sarà glorificato: vuol dire che la sua condivisione estrema della nostra condizione mortale non è disfatta, non è oscuro precipizio verso il nulla: è glorificazione.

La croce sulla quale sarà innalzato non è più quel supplizio sconvolgente ma glorificazione. Gesù lo aveva detto: **"Quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me"**. La Pasqua che abbiamo celebrato e che ogni domenica celebriamo, è gloria di colui che ci ha amati e ha dato se stesso per noi.

Leggere la croce, quella di Gesù e ogni nostra piccola o grande croce come gloria non è maldestro tentativo di cancellare o sublimare la sofferenza, è forza per non cedere alla disperazione, per non fuggire ma resistere e condividere: passano infatti dalla morte alla vita solo coloro che per amore condividono. Davanti alla sofferenza e alla morte Gesù non chiede d'esserne liberato: domanda che nell'oscuro abisso del dolore risplenda la gloria, vinca il coraggio dell'amore.

Mese di maggio

Da lunedì a venerdì
di ogni settimana

del mese di Maggio

alle ore 20,30

recita comunitaria
del santo rosario

in chiesa parrocchiale

contemplando il mistero di Maria

nei santuari mariani d'Italia



Parroco: tel. 02/9067022 - 334/9845486; fax 029067022;

e-mail: santamargheritapantigliate@gmail.com

Don Stefano: tel. 02/9067274 - 349/0967836; fax 029067274;

e-mail: donstefanobalossi@libero.it

Sito dell'oratorio-parrocchia: www.oratoriopantigliate.it

Caritas: tel. 340/5930262

Vivimondo: e-mail vivimondopantigliate@libero.it

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE - *Lodi della 1^a settimana*

Domenica 28 aprile	5^a Domenica di Pasqua At 7,2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54; Sal 117; 1Cor 2,6-12; Gv 17,1b-11 <i>Lodate il Signore e proclamate le sue meraviglie</i>	
Lunedì 29 aprile	S. Caterina da Siena patrona d'Italia e d'Europa (<i>lodi proprie</i>) 1Gv 1,5-2,2; Sal 148; 1Cor 2,1-10; Mt 25,1-13 <i>Con la mia vita, Signore, canto la tua lode</i>	Ore 15.00: cenacolo di preghiera in sacrestia
Martedì 30 aprile	S. Riccardo Pampuri At 22,23-30; Sal 56; Gv 10,31-42 <i>Sei tu la mia lode, Signore, in mezzo alle genti</i>	
Mercoledì 1 maggio	S. Giuseppe lavoratore - S. Riccardo Pampuri At 23,12-25.31-35; Sal 123; Gv 12,20-28 <i>Il nostro aiuto è nel nome del Signore</i>	Ore 20,30: recita comunitaria del santo Rosario in chiesa
Giovedì 2 maggio	S. Atanasio At 24,27-25,12; Sal 113; Gv 12,37-43 <i>A te la gloria, Signore, nei secoli</i>	Ore 20,30: recita comunitaria del santo Rosario in chiesa
Venerdì 3 maggio	Ss. Filippo e Giacomo apostoli (<i>lodi proprie</i>) At 1,12-14; Sal 18; 1Cor 4,9-15; Gv 14,1-14 <i>Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza</i>	Ore 20,30: recita comunitaria del santo Rosario in chiesa Ore 21.00: nel salone del cinema dell'oratorio presentazione dell'oratorio feriale 2024 e al termine è possibile iscriversi .
Sabato 4 maggio	At 27,1-11.14-15.21-26.35-39.41-44; Sal 46; 1Cor 13,1-13; Gv 13,12.16-20 <i>A te la gloria, o Dio, re dell'universo</i>	Ore 9,30 : confessioni per il 1° gruppo di 4 elementare che domenica riceverà la PRIMA COMUNIONE
Domenica 5 maggio	6^a Domenica di Pasqua At 26,1-23; Sal 21; 1Cor 15,3-11; Gv 15,26-16,4 <i>A te la mia lode, Signore, nell'assemblea dei fratelli</i>	Ore 11.00: durante la santa Messa PRIMA S. COMUNIONE del 1° GRUPPO di ragazzi/e 4 ELEMENTARE Ore 16: celebrazione comunitaria del sacramento del BATTESIMO